

OGNI GIORNO

.NEWS



LO SAPEVATE CHE?

ILVERDE URBANO

SOFFOCATO DA INCURIA E DEGRADO

Uno scandalo perpetrato con i soldi dei contribuenti



Michele Marraffa
Consigliere Comunale
Coordinatore cittadino Forza Italia



La **primavera**, a **Martina Franca**, dovrebbe essere una festa per gli occhi. Invece, camminando per le strade della città, ciò che risalta non sono i colori dei fiori o la cura del paesaggio urbano, ma **erbe incolte ovunque**, vasi abbandonati, aiuole dimenticate. È una realtà difficile da ignorare: i marciapiedi sono spesso troppo pieni di **erbacce**, spesso lasciate crescere senza controllo. E non è solo un problema estetico. I **forasacchi**, ad esempio, rappresentano un serio pericolo per i nostri amici a quattro zampe, rischiando di causare **infezioni o complicazioni serie**.

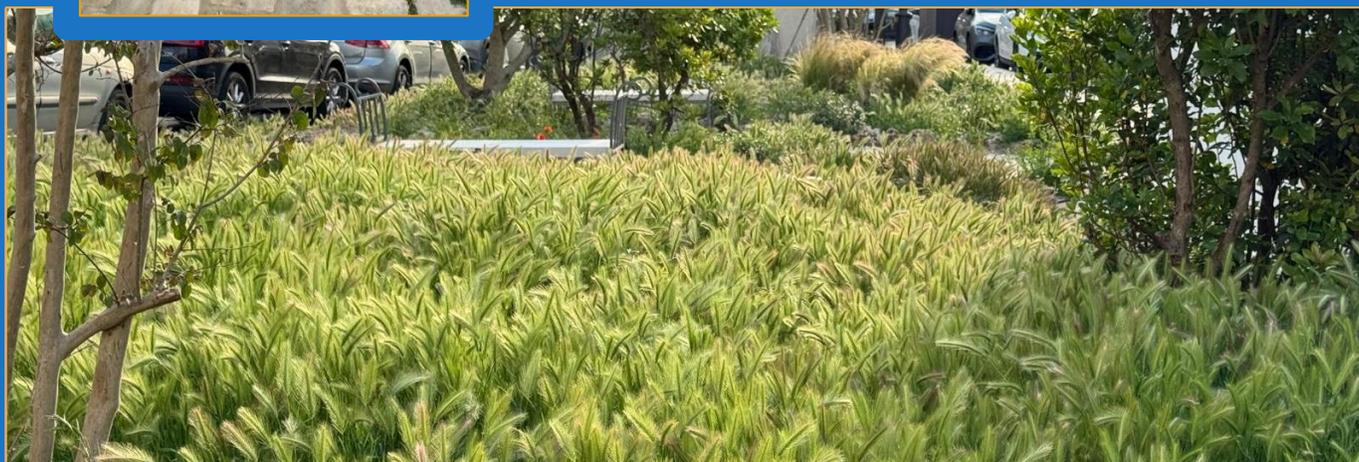
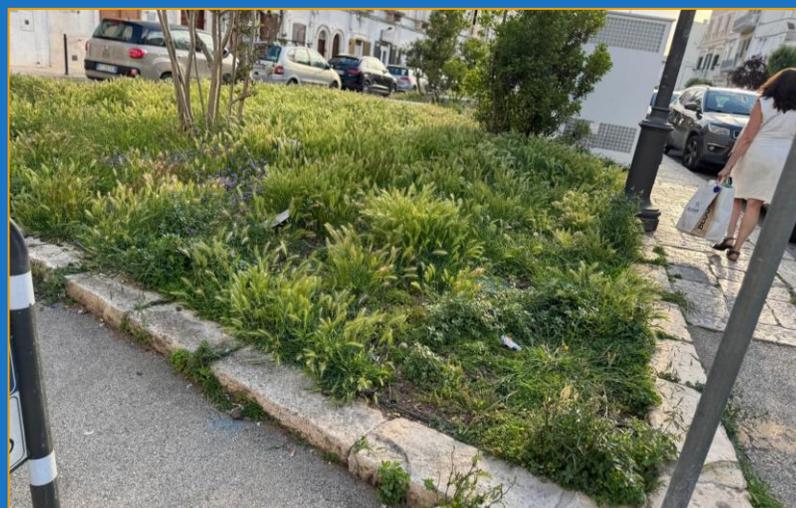
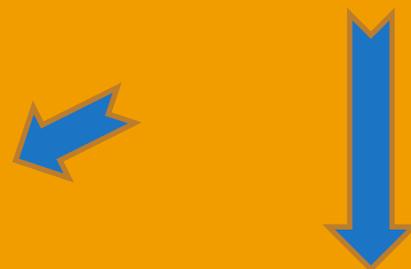
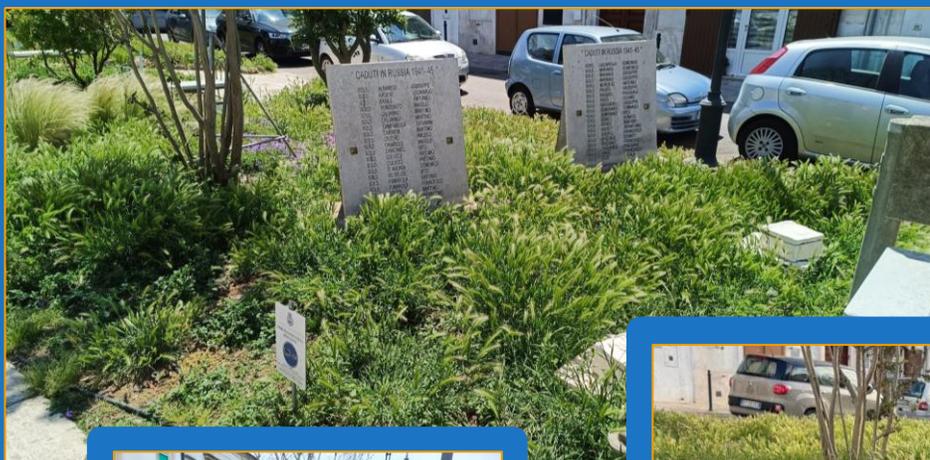


In villa comunale poi, la «*grande opera di riqualificazione del verde*» tanto sbandierata e pubblicizzata dall'Amministrazione Comunale, ha portato a un arredo con piante certamente non adatte al nostro clima, estremamente vulnerabili e per la cui cura occorrono un ingente quantitativo d'acqua per irrigazione e una continua e accuratissima manutenzione. Tutto, a spese dei cittadini!

***Guardate intanto in
che condizioni
versano fioriere
e aiuole urbane...***



E la situazione di degrado è ancora più evidente in piazza Umberto I ma soprattutto in piazza Caduti in Russia di via Mercadante, luogo che necessiterebbe invece di massimo rispetto proprio perché custodisce la memoria storica delle nostre vittime di guerra. Vergognoso!



In Zona Pergolo, l'ultimo, scandaloso intervento comunale: la cementificazione di aiuole che avrebbero potuto rappresentare un piccolo polmone verde in quell'area. Invece di essere ampliate o valorizzate con materiali drenanti e scelte progettuali attente all'ecosistema urbano, sono state ridotte a spazi angusti. Alberi soffocati, tronchi danneggiati e una generale sensazione di incuria dominano ora una zona, frequentata soprattutto da studenti e sportivi, che avrebbe potuto offrire ombra, frescura e bellezza. Il risultato è davvero deludente: aiuole intrappolate dal cemento, in cui il verde è costretto a sopravvivere anziché prosperare.



E tutto questo a distanza di quasi due anni dalla **presentazione ufficiale in pompa magna**, avvenuta il 20 dicembre del 2023, della bozza del Piano del Verde documento che, nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale avrebbe dovuto **dotare la città di nuovi e adeguati strumenti per la gestione del verde al fine di pianificare meglio le scelte in ambito urbano, anche alla luce dei cambiamenti climatici, della qualità degli spazi aperti e della loro importanza per la qualità della vita e per la salute dei cittadini, oltre che per la loro funzione di luoghi di incontro e di socializzazione. Inaccettabile davvero.**